

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

A. MERLONI; FICCO (UILM): "PROROGA AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA PRESUPPOSTO PER ANDARE AVANTI"

Le dichiarazioni di Gianluca Ficco, responsabile del settore elettrodomestici della Uilm da un estratto dell'agenzia di stampa Ansa

"Con il decreto di proroga dell' amministrazione straordinaria per il gruppo elettrodomestico Antonio Merloni, firmato oggi dal premier Berlusconi, tirano un sospiro di sollievo i 3.100 lavoratori Merloni in cassa integrazione, e si riaprono i termini per la presentazione di eventuali manifestazioni di interesse per l'acquisto di asset del gruppo. "La firma - ha commentato Gianluca Ficco, della Uilm-Uil - é il presupposto indispensabile per andare avanti. Dobbiamo dire che, nel dramma della Merloni, le istituzioni non ci hanno lasciati soli". A produzione pressoché ferma, la Cig, prolungata di un anno, interesserà fino ad un massimo di 3.100 operai e impiegati degli stabilimenti di Marche, Umbria ed Emilia Romagna, anche se non tutti in cassa contemporaneamente. La procedura di amministrazione straordinaria sarebbe scaduta il 22 maggio e, secondo Ficco, é quasi certo che il ministero del Lavoro non riesca a garantire in questi pochi giorni che restano la continuità della corresponsione della Cig. Motivo per il quale le segreterie provinciali di Fiom, Fim e Uilm di Ancona hanno chiesto all'amministrazione provinciale di rendersi disponibile ad anticipare di un mese l'assegno, fino al completamento dell'iter della pratica fra ministero del Lavoro e Inps. L'atto del presidente del Consiglio (che ricopre l'interim di ministro dello Sviluppo economico) consente anche di completare le procedure per la cessione degli stabilimenti Tecnogas e Cylinder&Tanks, e dà modo ai tre commissari straordinari di riaprire i bandi per le manifestazioni di interesse legate al settore elettrodomestico. Anche se finora solo il consorzio cinese China Machi Holdings Group e l'imprenditore laziale Giampaolo Fiorletta hanno lanciato ipotesi per gli stabilimenti del 'bianco'...

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 12 maggio 2010